Finanziato dall'Unione europea

PSR Lombardia

Regione Lombardia

LEADER

GAL 2023 2027

GARDA
DOC



LOW – DOC Garda: informazione, sostenibilità e qualità della DOC Garda

Rocca di Lonato
dalle 19:30 4 giugno 2026

Bevi responsabilmente

*Iniziativa finanziata dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) attraverso il Complemento di Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC della Regione Lombardia 2023-2027. Info e bandi: https://psr.regione.lombardia.it *

IL TERRITORIO

Il territorio del GAL si colloca nella porzione orientale della Lombardia, a sud del Lago di Garda, e racchiude 10 Comuni a cavallo tra le provincie di Brescia e Mantova. I Comuni del GAL sono: **Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Desenzano del Garda, Lonato del Garda, Monzambano, Ponti sul Mincio, Pozzolengo, Sirmione, Solferino, Volta Mantovana.**

I confini geografici del GAL sono: a nord la sponda meridionale del Lago di Garda, a sud e a ovest con l'alto mantovano e la bassa bresciana, a est con il corso del fiume Mincio, tutelato dall'omonimo Parco Regionale (il Parco del Mincio) che lo divide dal Veneto.

THE TERRITORY

The GAL territory is located in the eastern part of Lombardy, south of Lake Garda, and includes 10 municipalities spanning the provinces of Brescia and Mantua. The municipalities belonging to the GAL are: ***Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Desenzano del Garda, Lonato del Garda, Monzambano, Ponti sul Mincio, Pozzolengo, Sirmione, Solferino, and Volta Mantovana.***

The geographical boundaries of the GAL are: to the north, the southern shore of Lake Garda; to the south and west, the Upper Mantuan area and the Lower Brescia plain; and to the east, the course of the Mincio River, protected by the Regional Park of the same name (Parco del Mincio), which separates the territory from Veneto.

GAL GARDA E COLLI MANTOVANI

GAL GARDA AND MANTOVAN HILLS

GLI OBBIETTIVI

- Favorire forme di agricoltura sostenibili e maggiormente integrate con il tessuto socio-economico locale / *Promote sustainable agricultural practices more deeply integrated with the local socio-economic fabric.*

- Sviluppare l'offerta turistica in forma unitaria e integrata / *Develop a unified and integrated tourism offering.*

- Sostenere la biodiversità e la funzionalità ecosistemica / *Support biodiversity and ecosystem functionality.*

- Implementare servizi socio-culturali per residenti e turisti / *Enhance socio-cultural services for residents and visitors.*

- Tutelare il paesaggio e sostenere la formazione e l'informazione / *Protect the landscape while fostering education and information-sharing.*



GARDA

LA DOC E IL CONSORZIO

Un territorio collinare dalle caratteristiche paesaggistiche identitarie, tra Lombardia e Veneto, protetto dalle montagne e affacciato sul bacino più grande d'Italia: qui, tra le province di Brescia, Mantova e Verona, sorge la DOC Garda, un'area di produzione vitivinicola in cui le speciali condizioni climatiche hanno plasmato nel tempo le qualità delle diverse specie di uva che vi crescono e, tuttora, ne determinano le peculiarità.

Ufficialmente riconosciuta nel 1996, la DOC Garda nasce con l'obiettivo di valorizzare i vini varietali provenienti dalle 10 zone storiche di produzione dell'area gardesana poi ampliata nel 2016 con la produzione delle tipologie Garda Spumante, Bianco e Rosso.

La DOC Garda è una denominazione guidata con un forte spirito di innovazione. Un risultato concreto di questo approccio è riscontrabile nella vera e propria brandizzazione della DOC che il Consorzio è riuscito a mettere in atto negli ultimi 10 anni, a partire dalla creazione di un racconto e di un'immagine riconoscibile e ben rappresentata nel logo di denominazione che accompagna le attività di comunicazione.

Un racconto che trova la sua forza proprio nel concetto di territorio che si innesta e incide sulla conoscenza dei vini del Garda e di tutte le ricchezze che qui trovano origine. In quest'ottica si rivela cruciale collegare l'esperienza del Lago di Garda ai vini che qui si producono e la comunicazione che ne deriva non può che essere unitaria, trasversale a tutte le denominazioni e mirata a comunicare, per intero, l'area gardesana.

THE DOC AND THE CONSORTIUM

A hilly territory with a distinctive landscape identity, stretching between Lombardy and Veneto, sheltered by the mountains and overlooking Italy's largest lake: this is where Garda DOC is born, across the provinces of Brescia, Mantua, and Verona. It is a wine-producing area where unique climatic conditions have, over time, shaped the qualities of the grape varieties cultivated here and continue to define their distinctive character today.

Officially recognized in 1996, Garda DOC was established with the aim of enhancing the value of varietal wines originating from the ten historic production zones of the Garda area. In 2016, the denomination was further expanded to include Garda Sparkling, White, and Red wines.

Garda DOC is a denomination driven by a strong spirit of innovation. A tangible result of this vision can be seen in the successful branding strategy developed by the Consortium over the past decade, beginning with the creation of a recognizable narrative and visual identity, clearly represented by the denomination's logo that accompanies all communication activities.

This narrative draws its strength from the concept of territory, deeply connected to the identity and recognition of Garda wines and all the richness originating from this land. In this perspective, linking the Lake Garda experience to the wines produced here becomes essential, and the resulting communication strategy is necessarily unified, cross-denominational, and aimed at presenting the Garda area as a whole.

DOC



"UN PEZZO DI MEDITERRANEO"
"A PIECE OF THE MEDITERRANEAN"

AI PIEDI DELLE ALPI

Un "pezzo di Mediterraneo" ai piedi delle Alpi: è così che potremmo definire l'area geografica che circonda il Lago di Garda. Un territorio dall'aspetto unico, caratterizzato da **colline moreniche** dalla tipica forma a semicerchio, frutto delle numerose glaciazioni e deposizioni lasciate dal Garda, quando il bacino era ancora un ghiacciaio. Qui, grazie a un clima speciale costantemente temperato, si respira **aria di Mediterraneo,** circondati da un vegetazione – ricca di **olivi, capperi, limoni, cedri e agavi** – che ne ricorda la tipicità.

In questo territorio la viticoltura ha giocato un ruolo di primo piano sin da epoca antichissima, agendo sempre in un'ottica di connessione e salvaguardia di tutto il paesaggio circostante: è così, infatti, che i numerosi "**iconemi**" di questo territorio sono rimasti intatti, diventando tutt'oggi veri e propri elementi distintivi del paesaggio gardesano.

Ecco dunque che, sullo sfondo delle vigne, si ergono pievi; marogne, tipici muretti a secco di grande valore architettonico, testimoni di ere geologiche e professioni del passato;

AT THE FOOT OF THE ALPS

"A piece of the Mediterranean" at the foot of the Alps: this is perhaps the best way to describe the geographical area surrounding Lake Garda. It is a unique landscape characterized by ***moraine hills*** *with their typical semicircular shape, formed by the many glaciations and sediment deposits left behind when Lake Garda itself was still a glacier. Here, thanks to a uniquely mild climate, one breathes* ***Mediterranean air,*** *surrounded by vegetation rich in* ***olive trees, capers, lemons, cedars, and agaves*** *— all unmistakably Mediterranean in character.*

*Viticulture has played a leading role in this territory since ancient times, always operating with a focus on preserving and connecting with the surrounding landscape. Thanks to this approach, the many "****iconemes****" — the symbolic and identifying elements of the territory — have remained intact and continue to define the Garda landscape today.*

Against the backdrop of the vineyards rise ancient parish churches; marogne, the traditional dry-stone walls of remarkable architectural value, witnesses to geological eras and rural



strade interpoderali che si insinuano in valli e vallecole; borghi e contrade custodi di una antica tradizione produttiva e di una architettura rurale essenziale. Oltre a una vegetazione tipica del paesaggio mediterraneo, che porta con sé, ancora oggi, una biodiversità ricca e variegata.

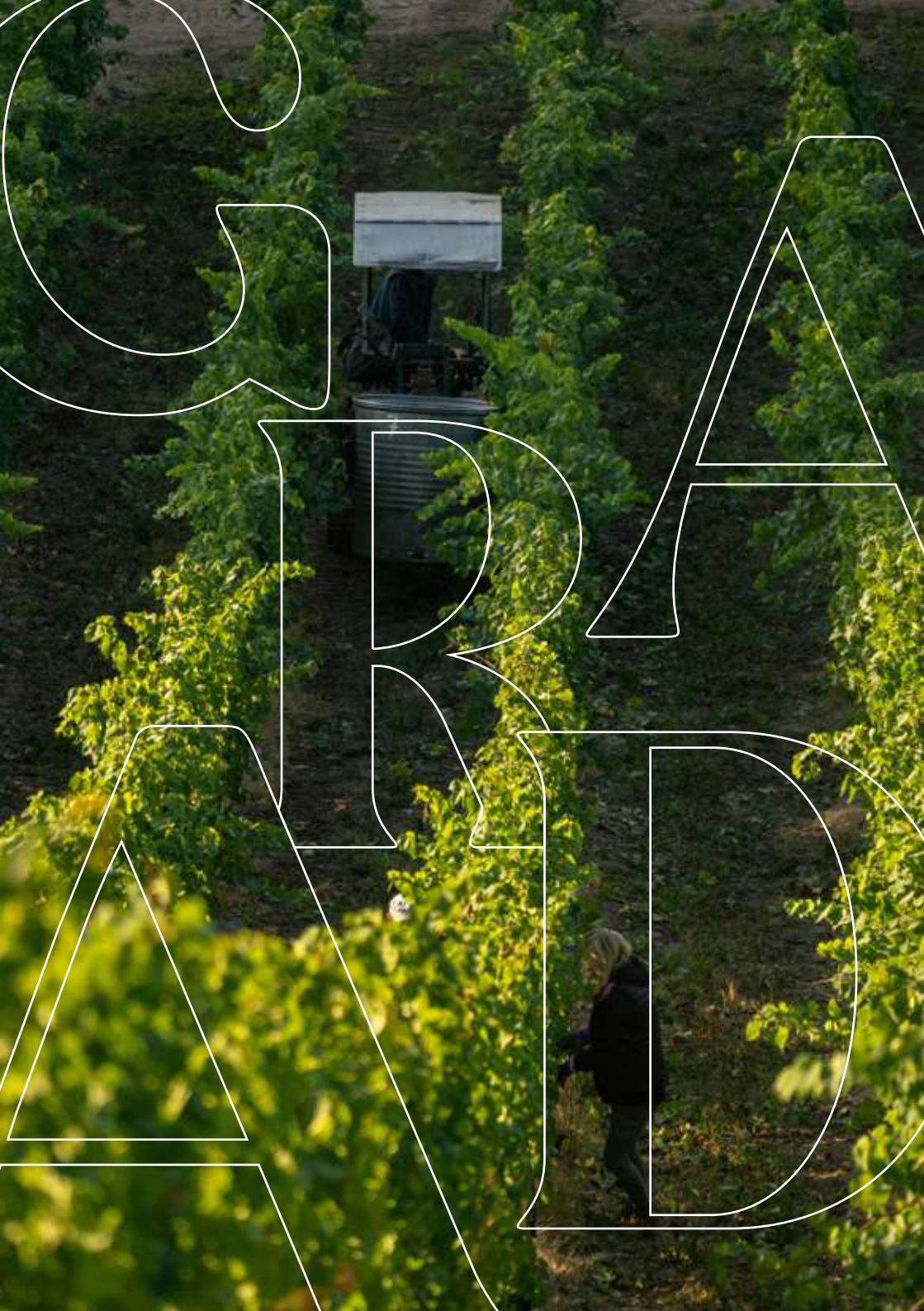
professions of the past; country roads winding through valleys and gentle hollows; villages and hamlets preserving ancient production traditions and essential rural architecture. Alongside this, Mediterranean vegetation still sustains a rich and varied biodiversity.

Gli "iconemi" che contraddistinguono l'area gardesana ci raccontano così di un territorio che trae insegnamento dal suo florido passato ma che è in grado, allo stesso di tempo, di mantenere costantemente lo sguardo al futuro, dimostrando come ***gestione dei vigneti e salvaguardia del paesaggio siano interconnesse*** e come quest'ultima sia strategica per lo sviluppo di modelli colturali capaci di coniugare la tradizione viticola con l'innovazione tecnologica.

*The iconemes that distinguish the Garda area tell the story of a territory that draws wisdom from its flourishing past while constantly looking toward the future. They demonstrate how **vineyard management and landscape preservation are deeply interconnected,** and how safeguarding the environment is strategic for developing cultivation models capable of combining viticultural tradition with technological innovation.*

È in questo terroir dalle caratteristiche così particolari, forgiato dal tempo e aiutato da un **clima "amico",** che nascono i vini della DOC Garda riconoscibili per **morbidezza, freschezza e mineralità.**

*It is within this terroir — shaped by time and favored by a **"friendly" climate** — that Garda DOC wines are born, recognized for their **softness, freshness, and minerality.***


GRAD

DALLA VENDEMMIA 2025 "LE NUOVE REGOLE DI PRODUZIONE"

FROM THE 2025 HARVEST: "THE NEW PRODUCTION RULES"

A dieci anni dai primi significativi i cambiamenti del 2016, la denominazione ha prodotto una intensa attività tecnica e sperimentale che ha permesso una seconda revisione sostanziale del disciplinare di produzione, ecco le più significative novità:

- Vini bianchi a bassa gradazione alcolica naturale, segnando il primo importante passo innovativo nel panorama nazionale dei Vini DOC;
- L'introduzione della menzione "Cremant" nella categoria Spumanti metodo classico come avvicinamento della produzione gardesana alle più prestigiose tradizioni europee;
- L'estensione della zona di produzione per circa 90 ettari di territorio collinare morenico nel comune di Castenedolo (Brescia) che con la sua lunga tradizione vitivinicola e spumantistica in particolare, entra nel vivo della valorizzazione della denominazione;

Con questo nuovo disciplinare di produzione, la DOC Garda ed il suo Consorzio rinnovano il proprio impegno nel promuovere la qualità, la sostenibilità e l'identità territoriale, raccontando un territorio che guarda al futuro senza perdere il legame con le proprie radici.

Ten years after the significant changes introduced in 2016, the denomination has undertaken an intense phase of technical and experimental activity that has led to a second substantial revision of the production regulations. Among the most important innovations are:

- *White wines with naturally low alcohol content, marking the first major innovative step within the Italian DOC wine landscape*
- *The introduction of the "Crémant" designation within the traditional-method sparkling wine category, bringing Garda sparkling wine production closer to the most prestigious European traditions*
- *The extension of the production area by approximately 90 hectares of moraine hillside territory in the municipality of Castenedolo (Brescia), which, with its long-standing winemaking and sparkling wine tradition, now becomes an active part of the denomination's enhancement strategy*

With these updated production regulations, Garda DOC and its Consortium renew their commitment to promoting quality, sustainability, and territorial identity, telling the story of a land that looks toward the future without losing touch with its roots.

I NUMERI 2025 DELLA DOC GARDA

GARDA DOC: 2025 FIGURES



LA VENDEMMIA / *THE HARVEST*

2.358
ETTARI RIVENDICATI
HECTARES UNDER CLAIM

371.579
QUINTALI DI UVA
QUINTALS OF GRAPES HARVESTED



LA PRODUZIONE (IN BOTTIGLIE *DA 0,75 LITRI*) / *PRODUCTION (0.75L BOTTLES)*

23.380.280
DI CUI 89% DI VINI BIANCHI NELLE DIVERSE TIPOLOGIE:
BOTTLES PRODUCED, OF WHICH 89% ARE WHITE WINES ACROSS VARIOUS CATEGORIES:

2.000.000
GARDA BIANCO, IN CRESCITA
GARDA BIANCO, SHOWING GROWTH

8.100.000
GARDA PINOT BIANCO LEADER
GARDA PINOT GRIGIO, THE LEADING CATEGORY

3.900.000
GARDA CHARDONNAY STABILE
GARDA CHARDONNAY, STABLE PRODUCTION

4.000.000
VARIETALI AUTOCTONI, INTERESSE DIFFUSO
NATIVE VARIETALS, WITH GROWING INTEREST

3.000.000
SPUMANTI E FRIZZANTI, IN ATTESA DI CRÈMANT
SPARKLING AND SEMI-SPARKLING WINES, AWAITING CRÉMANT RECOGNITION



IL "MODELLO SOSTENIBILE" DI PRODUZIONE DOC GARDA

THE "SUSTAINABLE MODEL" OF GARDA DOC PRODUCTION

Occorre prendere atto che nell'ultimo decennio anche per i produttori dell'areale gardesano, una serie di fattori "decisivi" come i costi energetici, la crisi economia, l'ambiente e tra questi il mutamento del meso-clima del Lago di Garda, notoriamente descritto come sub-mediterraneo, mite e piovoso in inverno, verso stagioni vegetative incostanti, caratterizzate da repentini sbalzi termici (da forte caldo a freddo intenso e/o viceversa), pluviometria tropicale (per volumi ed intensità di pioggia), pressione fitosanitaria prolungata anche dopo la fase di invaiatura e con problemi sanitari su tempi lungi di raccolta, hanno velocizzato il cambiamento di obiettivo nella produzione di uva di qualità, centrando l'attenzione non più sul grado zuccherino (inteso come obiettivo anche per la determinazione del valore mercuriale), ma sull'analisi tecnologica dell'indice di maturazione, rispetto sia alla maturazione zuccherina e sia alla sanità enologica (chimico-fisica ed organolettica delle uve) ad una determinata data del calendario vendemmiale: in questo areale, nasce un "Modello Sostenibile di Produzione DOC".

Le varietà autoctone locali, rappresentano buona parte del sistema produttivo e in poco meno di un decennio hanno svolto un ruolo decisivo nello sviluppo dinamico della Doc Garda.

L'adozione di questo "Modello" ha infatti permesso di diversificare l'originaria scelta di destinazione enologica (atta a produrre Doc storiche e/o IGT per le tipologie varietali e frizzanti) a uva atta a Doc Garda con un 'aumento del valore aggiunto per la filiera "vigneto-uva-vino-bottiglia-certificazione DOC".

In termini di "Sostenibilità" anche economica, questo "Modello" è uno dei più efficaci esempi nazionali di ottimizzazione della trasversalità di classificazione tra le produzioni esclusivamente DOC e certamente ciò potrà essere ancor meglio valorizzato con l'introduzione delle nuove proposte di modifica del disciplinare di produzione Doc "Garda" tra le quali i vini a bassa gradazione alcolica naturale.

Over the past decade, producers in the Garda area have faced a series of decisive challenges including rising energy costs, economic instability, environmental pressures, and above all the changing mesoclimate of Lake Garda — traditionally described as sub-Mediterranean, mild, and rainy in winter.

Today, growing seasons have become increasingly unpredictable, marked by sudden temperature fluctuations, tropical-style rainfall in both intensity and volume, prolonged phytosanitary pressure even after veraison, and sanitary issues affecting long harvesting periods.

These conditions have accelerated a major shift in the objectives of quality grape production. The focus is no longer placed solely on sugar levels — once considered the key factor in determining grape value — but rather on the technological analysis of ripening indices, taking into account sugar ripeness as well as the oenological health of the grapes, including their chemical, physical, and organoleptic qualities at specific harvest dates. Within this territory, a true "Sustainable DOC Production Model" has emerged.

Local native grape varieties now represent a substantial part of the production system and, in less than a decade, have played a decisive role in the dynamic growth of Garda DOC

The adoption of this model has made it possible to diversify the original winemaking destinations — historically focused on traditional DOCs and IGT varietal and semi-sparkling wines — toward grapes destined for Garda DOC production, generating increased added value throughout the entire supply chain: vineyard, grape, wine, bottling, and DOC certification.

From the perspective of economic sustainability, this model represents one of the most effective national examples of optimization through cross-classification among exclusively DOC productions. This achievement may be further enhanced through the introduction of the new amendments to the Garda DOC production regulations, including naturally low-alcohol wines.

I PRODUTTORI DELLE COLLINE MORENICHE MANTOVANE E BRESCIANE

PRODUCERS OF THE MANTUAN AND BRESCIAN MORAINE HILLS



APERITIVO CON GLI SPUMANTI GARDA DOC

APERITIF WITH GARDA DOC SPARKLING WINES

BENVENUTO DELLO CHEF/ *CHEF'S WELCOME*

COREGONE, FAVE, ARANCIA AMARA / *Whitefish, broad beans, bitter orange*

Garda DOC Metodo classico extra brut/ Traditional Method Extra Brut 2009
Castelguelfo – "Perla del Garda"

Garda DOC Metodo Classico rosè pas dosè / Traditional Method Rosé Pas Dosé – "Bulgarini"

PRIMO PIATTO/ *FIRST COURSE*

RAVIOLI DEL PLIN DI LUCCIO ALLA GARDESANA, BURRO AFFUMICATO, UOVA DI SALMERINO, CLOROFILLA DI PREZZEMOLO / *Gardesana-style pike plin ravioli, smoked butter, char roe, parsley chlorophyll*

Garda DOC Riesling – Rie – "Tenute del Garda"

Garda DOC Chardonnay – Demetra – "Casa Primavera"

SECONDO PIATTO/ *MAIN COURSE*

ROLL DI FARAONA FARCITO CON FEGATINI ED ERBE AROMATICHE, IL SUO FONDO, SEDANO RAPA, RIBES ROSSO / *Stuffed guinea fowl roulade with chicken livers and aromatic herbs, its jus, celeriac, red currants*

Garda DOC Merlot – Il Cervo – "Tenuta Maddalena"

Garda DOC Cabernet – Carpino – "Cantina Ricchi"

DESSERT/ *DESSERT*

TARTELLETTA DI FROLLA, CREMA AL CEDRO, CEDRO CANDITO, MERINGA ALL'ITALIANA, CAPPERI CANDITI, FOGLIE DI CAPPERO / *Shortcrust tartlet, citron cream, candied citron, Italian meringue, candied capers, caper leaves*

Garda DOC Bianco Passito / White Passito – "Brolo dei Giusti"



Nel cuore delle colline moreniche del Lago di Garda, la Rocca di Lonato domina il paesaggio con il fascino autentico di una delle più imponenti fortificazioni medievali della Lombardia. Le sue origini risalgono al X secolo e, nel corso dei secoli, la Rocca ha rappresentato un presidio strategico conteso da Scaligeri, Visconti, Gonzaga e dalla Serenissima Repubblica di Venezia.

La struttura, lunga quasi 180 metri, conserva ancora oggi le possenti mura merlate, il ponte levatoio e la suggestiva "Rocchetta" nella parte più alta del complesso, da cui si apre una vista panoramica unica sul Lago di Garda e sul borgo storico di Lonato del Garda.

Nel Novecento la Rocca venne recuperata e valorizzata dal senatore bresciano Ugo Da Como, che trasformò questo luogo in una vera e propria "cittadella della cultura". Oggi il complesso monumentale è custodito e gestito dalla Fondazione Ugo Da Como, istituzione nata nel 1942 con l'obiettivo di preservare il patrimonio storico, artistico e culturale della Rocca e della Casa del Podestà.

Parte integrante della storia e dell'identità del territorio gardesano, la Rocca di Lonato rappresenta ancora oggi uno dei simboli più significativi del basso Lago di Garda. Un luogo in cui patrimonio storico, cultura e paesaggio si fondono in un contesto di straordinario valore, capace di raccontare secoli di storia attraverso le sue architetture, i suoi panorami e il forte legame con il territorio che la circonda.

In the heart of the moraine hills surrounding Lake Garda, the Rocca of Lonato dominates the landscape with the authentic charm of one of the most impressive medieval fortresses in Lombardy. Its origins date back to the 10th century and, over the centuries, the Rocca served as a strategic stronghold contested by the Scaligeri, Visconti, Gonzaga, and the Most Serene Republic of Venice.

Stretching nearly 180 meters in length, the fortress still preserves its imposing crenellated walls, drawbridge, and the evocative Rocchetta at the highest point of the complex, offering a unique panoramic view over Lake Garda and the historic town of Lonato del Garda.

In the 20th century, the Rocca was restored and enhanced by the Brescian senator Ugo Da Como, who transformed the site into a true "citadel of culture." Today, the monumental complex is preserved and managed by the Ugo Da Como Foundation, an institution established in 1942 with the mission of safeguarding the historical, artistic, and cultural heritage of both the Rocca and the Casa del Podestà.

An integral part of the history and identity of the Garda region, the Rocca of Lonato remains one of the most significant symbols of southern Lake Garda. It is a place where historical heritage, culture, and landscape merge into a setting of extraordinary value, capable of narrating centuries of history through its architecture, breathtaking views, and deep connection with the surrounding territory.



LA ROCCA DI LONATO

THE ROCCA OF LONATO

